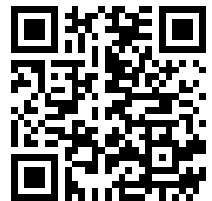


---

This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

<https://books.google.com>





## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

A T T I  
DELLA  
SOCIETÀ LIGUSTICA

DI  
SCIENZE NATURALI E GEOGRAFICHE

---

ANNO VII — VOLUME VII

---

GENOVA  
SEDE DELLA SOCIETÀ VIA S. AGNESE, N.° 1

*Coi tipi di Angelo Ciminago*

1896.

SIGISMONDO ORLANDI

**Di alcuni anellidi policheti del Mediterraneo.**

(Tav. II)

Presento in questa nota l'elenco sistematico di un certo numero di anellidi trovati in differenti punti del Mediterraneo, nei quali le ricerche fino ad ora fatte o furono nulle, come per il mare Jonio e la costa meridionale della Sicilia, o molto scarse, come per la Sardegna <sup>(1)</sup> ed il golfo di Genova <sup>(2)</sup>.

Debbo alla cortesia del Prof. Corrado Parona dell'Università di Genova, l'aver potuto studiare gli anellidi raccolti negli anni 1893-94 dalla R. Nave Italiana *Washington* durante la sua campagna idrografica nel Mediterraneo, e quelli della collezione appartenente al Museo zoologico dell'Università di Padova. A questi aggiunti alcune specie del golfo di Genova, che in parte si trovavano presso i due Musei, Universitario e Civico, di questa città, in parte sono state raccolte da me nel 1893-94, insieme a molte altre fino ad ora indeterminate e che mi serviranno in seguito per un lavoro più generale; essendomi proposto lo studio di questo ramo della fauna del golfo, fino ad ora trascurato, se si toglie il breve elenco di anellidi dato dal Verany.

Potrei anche unire a queste un numero considerevole di specie raccolte a Napoli nel primo semestre dello scorso anno, durante il quale ottenni di occupare un tavolo di studio presso quella Stazione Zoologica, ma troppo bene è

(1) Da breve tempo lo studio degli anellidi di Porto Torres (Sardegna) è stato intrapreso dal Monticelli, come risulta dalla sua *Comunicazione riassuntiva* (Bollettino dei Naturalisti di Napoli, anno IX, 1895, fasc. II, p. 83) che riguarda i *Polyophthalmus* e la *Dodekaceria concharum* Oested: prima serie delle « Contribuzioni allo studio della fauna di Porto Torres ».

(2) VERANY, *Catalogo Anellidi* in: *Descriz. di Genova e del Genovesato*; Vol. I, pag. 89.

conosciuto questo ramo della fauna partenopea per le opere di eminenti naturalisti, quali Delle Chiaie, i due Costa, Claparède, Panceri, Eisig, Lo Bianco, ecc., perchè possano tornare opportune altre indicazioni sopra le specie già riscontrate e descritte. Potrei però citare un certo numero di maldanidi, per la maggior parte specie nuove o non mai trovate a Napoli, ma mi riservo a dare di queste una minuta e, per quanto mi sarà possibile, diligente descrizione accompagnata da figure, in un lavoro particolare sulla loro struttura anatomica ed istologica, della quale mi occupai nel semestre in cui mi trattenni a Napoli.

Devo finalmente osservare che fui indotto a pubblicare intanto questi brevi cenni sopra specie tutte già note (ad eccezione di una), non quale contributo alla maggiore conoscenza degli anellidi, ma bensì della loro distribuzione nel Mediterraneo.

E sento il dovere di attestare la mia riconoscenza al chiarissimo professore Corrado Parona per la generosa ospitalità che costantemente mi accordò nel gabinetto di cui è direttore.

#### Subord. RAPACIA Gr.

#### Fam. APHRODITEA Gr. Ehl.

**Aphrodite aculeata** L. — Quatrefages, Hist. nat. des Annelés. I, p. 191, pl. 6, fig. 1. Claparède, Les Annel. chét. du golfe de Naples, p. 42.

Habit. MARSIGLIA (Marion); NIZZA (Risso); GENOVA (Verany); NAPOLI (Delle Chiaie, Costa, Claparède, etc.); TRIESTE, FIUME (Stossich); LUSSIN (Grube, Stossich).

GENOVA (Mus. zool. universit. e Mus. civico); NAPOLI 1884 (Mus. zool. di Padova).

**Hermione hystrix** Sav. (Kbg.) — Quatrefages, l. c. I, p. 207, pl. 6, fig. 9-14. Claparède, l. c. p. 48.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); GENOVA (Verany); NAPOLI (Delle Chiaie, O. Costa, Claparède); LUSSIN, NERESINE, CRIVIZZA, CIGALE (Grube); TRIESTE, PORTORÈ (Stossich).

GENOVA (Mus. zool. Univ.); SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO); dragando da 30 a 40 m. di fondo, Settembre

1893, (R. Nave *Washington*); MARE DI SCIACCA 1882 (Mus. zool. di Padova).

**Pontogenia chrysocoma** Clpde. — Claparède l. c. p. 59, pl. I, fig. 3.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (O. Costa, Claparède).

MARE PICCOLO (TARANTO), ISOLA DELL'ASINARA (SARDEGNA): Settembre 1893, Agosto 1894, alla costa sotto le pietre (R. Nave *Washington*).

**Polynoe areolata** Gr. — Grube, Arch. für Naturg. XXVI, p. 72, 1860, Claparède, l. c. p. 71, pl. II, fig. 5.

Habit. NAPOLI (Claparède, Panceri, O. Costa); CHERSO, PORTORÈ, LUSSIN, NERESINE (Grube, Stossich).

SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO), Settembre 1893, dragando da 30 a 40 m. di fondo (R. Nave *Washington*).

**Lepidonotus clava** Johnst. — Quatrefages, (*Polynoe modesta*) l. c. I, p. 243. Claparède, (*Polynoe Grubiana*). Supplément p. 9, pl. 1, fig. 2.

Habit. MARSIGLIA (Quatrefages, Marion et Bobretzky); NIZZA (Risso); GENOVA (Verany); NAPOLI (Delle Chiaie, Grube, Claparède); ZAOLE (v. Marenzeller); LUSSIN, CRIVIZZA (Grube).

GENOVA (porto) Maggio-Luglio 1894.

Questo anellide, che si trova molto di frequente nel porto di Genova e soprattutto fra le alghe della scogliera, corrisponde esattamente alla descrizione data dal Claparède l. c. per la *Polynoe Grubiana* (sin. secondo il Carus <sup>(1)</sup> del *Lepidonotus clava* Johnst.), eccetto che per il colore, a cagione del quale si scosta più o meno da questa a seconda degli individui, avendo essi le macchie oscure delle elitre di un colore bruno olivastro o bruno cupo, con differenze di intensità da un esemplare ad un altro. Però, come ho potuto constatare anch'io frequentemente, avendo il colore una importanza relativa quale carattere specifico per molti anellidi, credo che esso non basti da solo a distinguere una specie da un'altra già descritta, se non vi sono differenze di caratteri più stabili.

(<sup>1</sup>) Prodrromus faunae mediterr. Vol. I, p. 202.

Fra i vari esemplari di questo afroditide ne riscontrai uno che presenta una strana anomalia dovuta ad asimmetrica disposizione delle elitre e dei cirri superiori nei parapodi della parte posteriore del corpo.

Gli individui di conformazione normale sono muniti di 12 paia di *elitre*, portate dai parapodi dei segmenti setigeri 1, 3, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22. Come è noto sono sprovvisti del cirro superiore questi parapodi, mentre lo portano tutti gli altri alternantisi con essi e gli ultimi quattro privi di elitre. Fino al 15° segmento il suddetto esemplare non presenta alcuna deformità; nella parte seguente invece si nota subito un sensibile restringimento. Inoltre, mentre nel lato destro la distribuzione delle elitre continua invariata, cioè le portano ancora i quattro parapodi 16, 18, 20 e 22, sul lato sinistro cessa completamente a cominciare dal 15°, e da questo fino al 27°, ossia all'ultimo; tutti sono forniti di cirro superiore, cosicchè sul lato destro resta invariata la disposizione delle elitre propria del gen. *Lepidonotus*, mentre sul sinistro i segmenti della parte posteriore assumono la forma caratteristica del gen. *Hermadion*, nel quale i detti segmenti sono privi di elitre e tutti muniti di cirro superiore (Tav. II, fig. 1).

**Polyodontes maxillosus** Aud. et Edw. — Delle Chiaie, Descrizione ecc., V. p. 106, Tav. 99, fig. 1-5 Quatrefages, l. c. I, p. 214. Claparède, Annél. chétop. p. 82, pl. III, fig. 2.

Habit. NAPOLI (Delle Chiaie, O. Costa, Claparède); ADRIATICO (Ranzani, Renier).

GENOVA (porto) Luglio 1893 (Mus. Zool. Univ.): un esemplare incompleto, parte anteriore, della lunghezza di mm. 130 per una larghezza di mm. 25; MARE di SCIACCA 1893 (Mus. zool. di Padova): piccolo esemplare pure incompleto di circa mm. 40 di lungh. per mm. 12 di largh.

**Psammolyce arenosa** Clpde. — Delle Chiaie, Memorie (Sigalion arenosum), tav. LXXX fig. 5. Claparède l. c. p. 102, pl. V, fig. 3.

Habit. MARSIGLIA (Marion); NAPOLI (Delle Chiaie, O. Costa, Claparède).

GENOVA (antiporto) m. 15 di fondo. Luglio 1894.

**Stenelais ctenolepis** Clpde. — Claparède, l. c. p. 88, pl. IV, fig. 1; pl. VI, fig. 2.

Habit. NAPOLI (O Costa. Claparède).

GENOVA (antiporto) m. 15 di fondo. Luglio 1894.

**Fam. AMPHINOMEA Ehl. (Sav.).**

**Euphrosine Audouini** Clpde (G. Costa). — Costa G. O. (Lophonota Audouini) Fauna del Regno di Napoli: Anellidi. Tav. III, fig. 1-6. Claparède, l. c. p. 108, pl. IX, fig. 8.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (Costa. Claparède); LUSSIN, CRIVIZZA, NERESINE, OSSERO, CIGALE, VILAFRANCA (Grube). QUARNERO (Ehlers).

*an* ADRIATICO (Mus. zool. di Padova).

**Fam. EUNICEA Gr. Ehl.**

**Diopatra neapolitana** D. Ch. — Delle Chiaie, (Nereis cuprea) Memorie II, p. 424, tav. XXVIII, fig. 9-16. Claparède l. c. p. 122, pl. VI, fig. 4.

Habit. NAPOLI (Delle Chiaie, Costa, Claparède); ADRIATICO (Grube).

SESTRI PONENTE; 10-15 m. di fondo. Giugno 1894.

**Eunice torquata** Qtrfge. — Quatrefages, l. c. I, p. 312.

Habit. PORT-VENDRES (Chaparède); NIZZA (Risso); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); MARSIGLIA, NIZZA, PALERMO (Coll. Mus. Paris; Quatrefages); TRIESTE (Stossich); NERESINE, LUSSIN, CRIVIZZA, CIGALE, CHERSO, ZAOLE, PORTORÈ (Grube); ADRIATICO (v. Marcenzeller); LAGOSTA (Heller).

GENOVA (Mus. zool. univ.). Isola S. STEFANO (Sardegna) Agosto 1894, alla costa ad 1 m. di fondo (R. nave *Washington*).

**Eunice Harrassii** Aud. et Edw. — Audouin et M. Edwards. Ann. sc. nat. 1833, T. XXVIII, p. 215. T. XXVI, pl. XI, fig. 5, 6, 7, 10, 11. Quatrefages, l. c. I, p. 307, pl. 10, fig. 3.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky, Jourdan); CANNES

(Grube); NIZZA (Risso); NAPOLI (Panceri); TRIESTE, MARTINSICA, PORTORÈ, CHERSO, LUSSIN, CIGALE, LAGOSTA (Stossich); MUGGIA (v. Marenzeller).

GALLIPOLI (MARE JUNIO), Aprile 1893, pescato presso alla costa (R. nave *Washington*).

**Eunice taenia** Clpde. — Claparède, Glanur. zoot. p. 120, pl. IV, fig. 11.

Habit. PORT-VENDRES (Claparède); NAPOLI (Claparède, Panceri).

Isola S. STEFANO (Sardegna), Agosto 1894, alla costa sotto le pietre. (R. nave *Washington*).

**Eunice** sp?

L'unico esemplare, mentre si approssima per molti caratteri specifici ad alcuna delle Eunici già note, differisce da queste per altri, così che non è possibile darne una determinazione sicura, nè descriverlo come specie nuova, non potendola caratterizzare con sufficiente precisione. Credo si tratti piuttosto di un individuo appartenente ad una delle maggiori specie, non ancora giunto a completo sviluppo.

Habit. SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO), Settem. 1893, dragando da 30 a 40 m. di fondo. (R. nave *Washington*).

**Lysidice Ninetta** Aud. et Edw. — Quatrefages, l. c. p. 375. Claparède (L. Mahagoni) Glanur. zoot. p. 116, pl. II, fig. 4.

Habit. PORT-VENDRES (Claparède); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (Costa A. Quatrefages, Ehlers); CHERSO, LUSSIN, MARTINSICA (Grube).

GENOVA (porto), Maggio 1894.

**Halla parthenopeia** A. Costa. — Delle Chiaie, Memorie, III, 175, T. XLIV, fig. 2. Claparède, Annél. chét. p. 137, pl. VII, fig. 3 e pl. XXXI, fig. 4.

Habit. NAPOLI (Delle Chiaie, A. Costa, Claparède).

GENOVA (porto), Luglio 1893. (Mus. zool. univ.).

**Lumbriconereis Nardonis** Gr. — Grube, Actin. Echin. und Würmer, p. 79. Claparède, l. c. p. 147, pl. IX, fig. 3.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (Clapa-

rède); ZAOLE, MARTINSICA (Claparède); OSSERO, LUSSIN, CHERSO (Grube).

GENOVA (spiaggia alla foce del Bisagno), Giugno 1894.

**Lumbriconereis brevicosis** Ehl. — Claparède (*L. impatiens*), l. c., p. 145, pl. IX, fig. 2.

Habit. ALGERI (Marion); PORT-VENDRES (Claparède)?, NAPOLI (Delle Chiaie, Claparède, Ehlers, Panceri); LUSSINPICCOLO (Grube); CHERSO (Stossich).

SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO), Settem. 1893, dragando da 30 a 40 m. di fondo (R. nave *Washington*).

**Notocirrus Hillairii** Clpde., D. Ch. — Claparède, l. c. p. 150, pl. IX, fig. 4.

Habit. NAPOLI (Delle Chiaie, Claparède); LUSSINPICCOLO (Grube, Stossich); LESINA (Stossich).

GENOVA (porto), Giugno 1894.

#### Fam. LYCORIDEA Sav. Gr.

**Nereis Dumerilii** Aud. et Edw. — Claparède, (*N. peritonealis*) l. c. p. 157, pl. IX, fig. 5; (*Heteronereis Malmgreni*) p. 173, pl. XI, fig. 1. id. (*N. Dumerilii*), supplément p. 44, pl. III-VI.

Habit. MARSIGLIA (Moquin-Tandon, Marion et Bobretzky); NAPOLI (Claparède); MEDITERRANEO loc? (Ehlers); QUARNERO (Heller); POTORÉ, CHERSO (Grube).

Isola S. STEFANO (SARDEGNA), Agosto 1893; alla costa ad 1m. di fondo (R. nave *Washington*). Parecchi esemplari della forma *Heteronereis Malmgreni* Clpde, si ebbero dalla pesca pelagica notturna. MARE PICCOLO (TARANTO); ISOLA DELLA MADDALENA, Agosto del 1893 e 1894 (R. nave *Washington*).

**N. (Heteronereis) Oerstedii** Qtrfsgs. — Quatrefages, l. c. I, p. 571, pl. 2, fig. 14 e 15, pl. 7, fig. 1-7.

Habit. SICILIA (Quatrefages).

COTRONE, (pesca pelagica notturna), Agosto 1893 (R. nave *Washington*).

**Fam. NEPHTHYDEA Gr.**

**Nephtys scolopendroides** D. Ch. — Grube. (N. neapolitana) Actin. Echin. und Würmer p. 71. Claparède Annél. chétop. p. 176, pl. XVI, fig. 1.

Habit. MARSIGLIA (Marion); NAPOLI (Grube, Claparède); LESSINA (Stossich).

MARE DI SCIACCA 1882 (Mus. zool. di Padova).

**Fam. GLYCEREA Gr.**

**Glycera dubia** Blnv. — Quatrefages, l. c. II, p. 179.

MARE DI SCIACCA 1882 (Mus. zool. di Padova).

**Goniada emerita** Aud. et Edw. — Quatrefages, l. c. II, p. 191.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NIZZA (Laurillard, Quatrefages).

MARE DI SCIACCA, 1882 (Mus. zool. di Padova).

**Fam. SYLLIDEA Gr. Ehl.**

**Myrianida fasciata** M. Edw. — M. Edwards. Ann. sc. nat. 3.<sup>a</sup> ser. t. III, pl. XI, fig. 65-68.

Habit. Sicilia, Favignana (M. Edwards).

GENOVA (porto) Maggio 1894. Fra le alghe attaccate alla scogliera del porto, alla profondità di m. 1.50 circa trovai tre esemplari di questa specie; uno dei quali era in via di riproduzione, portando all'estremità posteriore una catena formata da sei piccoli individui.

**Fam. PHYLLODOCEA (Gr.) Ehl.**

**Phyllodoce Paretii** Blainv. — Quatrefages, l. c. II, p. 130.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); GENOVA (Verany); PALERMO (Grube); NAPOLI (Delle Chiaie); NERESINE. CRIVIZZA. BOLVANIDA (Grube).

Isola S. STEFANO (Sardegna), alla costa, m. 1 di fondo, Agosto 1894. (R. nave *Washington*).

**Fam. ALCIOPEA Aud. et Edw.**

**Asterope candida** Clpde (D. Ch.). — Delle Chiaie, (Alciopa candida). Descrizione, t. III, p. 98; t. V, p. 104. Claparède, supplément, p. 108, pl. X, fig. 1.

Habit. MESSINA (Hering, C. Lovén); PALERMO, TORRE DELL'ISOLA (Quatrefages); NAPOLI (Krohn, A. Costa, Claparède).  
CAPO BELLAVISTA, Marzo 1894 (R. nave *Washington*).

Subord. GYMNOCOPA Gr.

**Fam. TOMOPTERIDAE Gr.**

**Tomopteris onisciformis** Eschltz. — Eschscholtz, Isis, t. 16, p. 736, pl. 5, fig. 5. Busch, Ein. über die *T. onisciformis*, p. 180-186, pl. 7, fig. 5. Leuckart und Pangenstecher Untersuch. über nied. Seeth., p. 558, pl. 20, fig. 1-6. — Quatrefages, (*Escholtzia quadricornis*) l. c. II, p. 225.

Per quanto a me consta questa bella specie non fu mai segnalata fra gli anellidi del Mediterraneo <sup>(1)</sup>. Gli esemplari che ho avuto in esame sono sette, ma tutti in uno stato di conservazione certamente non ottimo, ed incompleti, mancando essi della parte posteriore attenuata e priva di parapodi. Ad onta di tutto questo credo poter escludere che si tratti tanto del *T. scolopendra* Kfrstn., già trovato a Messina <sup>(2)</sup> ed a Gibilterra <sup>(3)</sup>, quanto del *T. vitrina* Vjlsk. riscontrato a Trieste <sup>(4)</sup>, e poter invece assegnarlo alla specie *T. onisciformis* Eschltz., basandomi

<sup>(1)</sup> Il PANCERI (*At. Anell. Gef. e Turbell. d'Italia*, p. 12) mette fra gli anellidi italiani anche il *T. onisciformis* come trovato dal Keferstein a Messina: ma credo sia incorso in un errore di nomi, dovendosi invece intendere *T. scolopendra* Kfrt. (Keferstein, Einige Bemerk. über Tomopteris p. 360-367).

<sup>(2)</sup> KEFERSTEIN, l. c.

<sup>(3)</sup> QUOY et GAIMARD, Observ. zool. faites a bord de l'*Astrolabe* p. 235.

<sup>(4)</sup> VEJDovsky. Beiträge zur Kenntniss der Tomopteriden.

specialmente sulle descrizioni e sulle figure di Busch, di Leuckart e Pagenstecher, e di Quatrefages.

Credo poi che si debba comprenderlo nuovamente sotto il nome di *Tomopteris onisciformis*, impostogli dall'Eschscholtz, piuttosto che sotto quello di *Escholtzia* (od *Eschscholtzia*) *quadricornis* del Quatrefages, perchè come osserva il Claparède (1), per quanto riguarda il *genere* fu già dimostrato dal Carpenter che la suddivisione dei Tomopteri in due *sottogeneri* non ha ragione di sussistere, essendo basata su caratteri non stabili (2). Per quanto riguarda la *specie*, credo si debba, per diritto di priorità, conservargli il nome assegnatogli dall'Eschscholtz (il quale non dà però i caratteri sufficienti per una determinazione) e riconfermatogli dal Busch con una descrizione più completa e con buone figure.

CAPO BELLAVISTA, Agosto 1894: pesca pelagica a m. 100 di fondo (R. nave *Washington*).

#### Subord. LIMIVORA Gr.

#### Fam. ARENICOLIDAE Qtrfgs.

**Arenicola Grubii** Clpde. — Claparède l. c. p. 296, pl. XIX, fig. 2. Lo Bianco, *Gli anell. tubic. del golfo di Napoli*, p. 10.

Habit. CATANIA (Grube); NAPOLI (Claparède, Lo Bianco).  
GENOVA, Giugno 1894.

#### Fam. ARICIIDAE (Aud. et Edw.) Sars. Malmgr.

**Aricia ligustica** n. sp. Tav. II, Fig. 3-12.

*Corpus long. 75<sup>mm</sup>, lat. 3<sup>mm</sup>, 5, segmentis 160-170; lobus cephalicus brevis et acuminatus, tuberculis occipi-*

(1) *Les Annel. chetop.* p. 569.

(2) Come ho già notato più sopra, questa osservazione è stata fatta dal Claparède (l. c. p. cit.), ed io la riporto qui, sebbene non abbia potuto verificarla per le infruttuose ricerche da me fatte dei lavori del Carpenter) rimettendomi pienamente alle conclusioni del succitato autore.

*talibus exiguis. Papillae ventrales in segmentis 17°-22°; pedum mutatio in segmento 23°; branchiae incipientes in 7°.*

Il segmento cefalico (fig. 3, s.c.) è molto breve, conico, colla punta un poco rivolta in alto (fig. 4, s.c.) ed affatto sprovvisto di occhi. Il segmento boccale (fig. 3 e 4, s. b.), che col primo forma il capo, è molto più largo ed ha pure la forma di cono, ma con troncatura anteriore. Alla parte dorsale del capo — sulla linea di divisione di questi due anelli — sono situati, uno per lato, due piccoli tubercoli, aventi l'aspetto di bottoni poco salienti (fig. 304, t.o.). I segmenti che a questo seguono sono già provvisti di parapodi ed aumentano gradatamente, ma anche considerevolmente, secondo il diametro trasversale, poco secondo il perpendicolare, (fig. 5). Al 18°-22° anello il corpo raggiunge la massima larghezza, quindi si restringe di nuovo fino al 40°, ossia ad un quarto circa della lunghezza totale dell'animale; dopo si mantiene costantemente dello stesso diametro, eccetto che nell'estremità posteriore, la quale termina in punta.

I parapodi sono di due forme caratteristiche, una alla regione anteriore, l'altra alla posteriore; però nei primi segmenti si notano alcune variazioni che accennerò in seguito. Nei primi (fig. 6) il ramo superiore porta un fascio di setole *s.f.* ed un breve lobo *lb.*; l'inferiore un lungo aculeo *a*, 12-14 papille marginali linguiformi *p*, e due distinti fasci di setole *s. i.* ed *s. v.* Alla parte dorsale si trova anche una branchia *b*; però questa non farebbe veramente parte del parapodo, essendo, nella regione anteriore, impiantata molto vicino alla linea mediana dorsale, e quindi discosta dal parapodo. A misura che si procede verso la estremità posteriore del corpo, si porta sempre più vicina al lobo superiore del parapodo, aumentando anche notevolmente in lunghezza. Credo bene osservare che non ho riscontrato le ciglia vibratili ai margini di esse, come già furono descritte in altre specie da alcuni autori; però mi sembra si debba ritenere che questo fatto non provi la loro mancanza, ma sia conseguenza dell'azione dell'alcool sull'animale.

Questa forma di parapodi è limitata a soli dieci anelli e

cioè al 13°, 14°, 15° . . . 22°. I primi dodici differiscono da questi per la mancanza dell'aculeo *a*; inoltre le branchie non compaiono che al settimo segmento setigero sotto forma di brevi prominente, che aumentano in lunghezza col progredire dei segmenti. Ben poco mi resta a dire riguardo alle setole, non scostandosi esse di molto da quelle di altre specie già descritte, e quindi, invece di darne una dettagliata descrizione mi limiterò ad accennare ai loro caratteri principali. Le superiori (fig. 6 s. f.) sono lunghe e sottili, col margine convesso seghettato (fig. 7 e 8); l'aculeo (fig. 6 *a*), di color giallo-bruno, è robusto e molto sporgente all'esterno (fig. 9); le setole del ramo inferiore (fig. 6. s. i.), poste fra le lobature marginali, sono molto più brevi delle superiori e più larghe alla base, con striature oblique disposte a guisa delle barbule di una penna (fig. 11); altre setole più robuste, ricurve in punta, con dentellature superiori nel tratto ricurvo (fig. 10) formano una massa compatta (fig. 6, s. r.) alla base delle lobature marginali. Queste ultime si possono quasi considerare come disposte su tre file, non però ordinate nel modo descritto dal Claparède (1) per l'*A. foetida*, ma numerose ed avvicinate l'una all'altra sulla prima linea, in piccola quantità e sparse nelle due seguenti.

Nei parapodi della regione posteriore del corpo (fig. 12) i due rami, superiore ed inferiore, sono poco distinti. Il primo è costituito da una lunga branchia *b* molto avvicinata ad un lobo pure assai sviluppato *l. s.*; alla base del quale stanno due aciculi *a. c.*, che non sporgono all'esterno, ed un fascio di lunghe setole *s. f.* Fra questo lobo *l. s.* e l'inferiore *l. i.* si trova un'appendice *lm*, stretta, lunga e terminante in punta. Il ramo inferiore è formato da un lobo *l. i.* diviso in due lunghi denti saldati alla base; da un fascio di setole *s. i.* e da un aciculo *a. c'*, che, al pari dei due superiori, non sporge all'esterno; e per ultimo da una piccola lobatura *p. l.* Le setole dei due rami non hanno nulla di speciale che meriti una descrizione, essendo per la loro forma uguali a quelle del ramo superiore dei parapodi anteriori, che ho rappresentato nelle figure 7 ed 8.

(1) l. c. p. 307. Tav. XX, fig. 2 B. b.

Al 16.º segmento setigero compaiono le prime papille ventrali (fig. 5, p. v.) in numero di cinque per lato, le quali nei seguenti anelli aumentano tanto da raggiungere la linea ventrale mediana nel 19.º, dopo il quale diminuiscono, scomparendo affatto nel 22.º.

**Fam. AMPHICTENEA (Gr.) V. Crs.**

**Pectinaria auricoma** Müll. — Müller (*Amphitrite auricoma*) Zool. danica Vol. I, p. 26, tav. XXVI. Lo Bianco l. c. p. 47.

Habit. MARSIGLIA (Marion); GENOVA (Verany); NAPOLI (Panzeri, Claparède, Lo Bianco); MARTINSICA (Grube); CHERSO, OSSERO (Stossich).

GENOVA (porto), m. 8 di fondo, Giugno 1894.

**Fam. TERESELLACEA Gr.**

**Amphitrite Johnstoni** Malmgr. — Malmgren, Nordiska Hafs Annulater p. 377, tav. XXI, fig. 51.

La descrizione e le buone figure del Malmgren permettono la determinazione sicura di questo anellide nuovo per il Mediterraneo.

MARE PICCOLO (TARANTO), Agosto 1893; sotto alle pietre, entro tubi di sabbia. (R. nave *Washington*).

**Lanice conchilega** Pall. — Lo Bianco, l. c. p. 54.

Habit. NAPOLI (Delle Chiaie, Claparède, Lo Bianco); ZAOLE (v. Marenzeller).

Isola S. STEFANO (SARDEGNA), Agosto 1894, alla costa ad 1 m. di fondo. (R. nave *Washington*).

**Polymnia nebulosa** Mont. — Claparède (*Terebella Meckelii*) l. c., p. 391, pl. XXVIII, fig. 3. Lo Bianco, l. c., p. 56.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); VILLAFRANCA (Grube); SICILIA (M. Edwards); NAPOLI (Delle Chiaie, A Costa, Claparède, Lo Bianco); TRIESTE (v. Marenzeller) CHERSO, LUSSIN (Grube).

an ADRIATICO (Mus. Zool. di Padova).

## Fam. SERPULACEA Burmst.

**Spirographis Spallanzanii** Viv. — Grube, (*Sabella Josephinae*). Arch. f. Nat. 1846, p. 53, t. II, fig. 6. Claparède, l. c. p. 415, pl. XXX, fig. 2.

Habit. MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NIZZA (Risso); GENOVA (Verany); NAPOLI (Delle Chiaie, Claparède, Lo Bianco); TRIESTE, FIUME (Stossich), CHERSO, LUSSINPICCOLO, CRIVIZZA (Grube).

GENOVA (porto), m. 1.50 di fondo; Maggio 1894. Isola S. STEFANO (SARDEGNA), Agosto 1894, alla costa a m. 1 di fondo. (R. nave *Washington*).

**Serpula Philippii** Mörch. — Quatrefages, (*S. interrupta*) l. c., II, p. 502, pl. 14, fig. 19-21.

Habit. MEDITERRANEO (Philippi); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); PALERMO, Quatrefages); NAPOLI (Philippi, Scacchi, Panceri, Lo Bianco); TRIESTE, LUSSIN GRANDE e PICCOLO, CHERSO (Grube); TRIESTE (Stossich).

an ADRIATICO (Mus. zool. di Padova).

**Serpula aspera** Phil. — Claparède, l. c. p. 439, pl. XIX, fig. 4.

Habit. MEDITERRANEO (Philippi); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (Claparède, Lo Bianco); CIGALE, LUSSIN PICCOLO, CHERSO, PORTORÉ (Grube).

SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO), Settem. 1893, dragando da 30 a 40 m. di fondo. (R. nave *Washington*).

**Hydroides uncinata** Phil. — Quatrefages, (*Serpula uncinata*) l. c. II, p. 507, pl. 16 bis, fig. 12. Lo Bianco, l. c. p. 84.

Habit. MEDITERRANEO (Philippi, Quatrefages); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NAPOLI (Delle Chiaie, Lo Bianco); CHERSO, OSSERO (Grube).

an ADRIATICO (Mus. zool. di Padova).

**Protula protula** Cuv. — Quatrefages (*Pr. Rudolphi*) l. c. II, p. 468. Claparède, (*Pr. intestinum*) l. c. p. 431, pl. XVI, fig. 4.

Habit. MEDITERRANEO (Philippi); MARSIGLIA (Marion et Bobretzky); NIZZA (Risso); NAPOLI (Claparède, Lo Bianco); LUSSIN (Grube); penisola METANA, Grecia (Brullé).

NOLI (GOLFO DI GENOVA) 1892.

**Vermilia multivaricosa** Mörch. — Claparède (*Psygmobranchus multicostatus*) l. c. p. 435, pl. XXX, fig. 6.

Habit. MEDITERRANEO (Philippi); MARSIGLIA (Marion); NAPOLI (Claparède, Lo Bianco); MARTINSICA, LUSSIN GRANDE, CRIVIZZA, NERESINE (Grube).

SECCA DI AMENDOLARA (GOLFO DI TARANTO), Settembre 1893, dragando da m. 30 a 40 di fondo (R. nave *Washington*).

---

#### BIBLIOGRAFIA

---

AUDOUIN V. et MILNE EDWARDS H., *Classification des Annelides et description de celles qui abitent les côtes de la France* in Ann. Sc. Nat. t. XXVII, 1832; t. XXVIII, XXIX, XXX, 1833.

BUSCH W., *Einiges über die Tomopteris onisciformis* in Arch. für Anat. und Phys., 1847.

CARUS V., *Prodromus faunae mediterraneae*. Stuttgart, 1885.

CLAPARÈDE ED., *Glanures zootomiques parmi les Annelides de Port-Vendres*. Genève, 1864.

CLAPARÈDE ED., *Les Annelides chétopodes du Golfe de Naples*. Genève, 1868-69. Supplement, 1870.

COSTA G. O., *Fauna del Regno di Napoli*. Anellidi. Napoli, 1839.

COSTA A., *Descrizione di alcuni Anellidi del Golfo di Napoli* in Anuario del Mus. zool. di Napoli. Anno I, 1862; II, 1864, IV, 1867.

DELLE CHIAIE S., *Memorie sulla storia e notomia degli animali senza vertebre del Regno di Napoli*. Napoli, 1828.

DELLE CHIAIE S., *Descrizione e notomia degli animali senza vertebre della Sicilia citeriore*. Napoli, 1841.

ESCHSCHOLTZ, Isis, t. 16, p. 736.

EISIG H., *Monographie der Capitelliden* in Fauna und Flora des golfes von Neapel, 1887.

GRUBE ED., *Actinien, Echinodermen und Würmer des Adriatischen und Mittelmeers*. Königsberg, 1840.

GRUBE ED., *Beschreibung neuer oder wenig gekannten Anneliden* in Arch. für Naturg. 1840-46-48-60-63.

KEFERSTEIN W., *Einige Bemerkungen über Tomopteris* in Arch. für Anat. und Physiol., 1861.

LEUCKART R. und PANGENSTECHEH H. B., *Untersuchungen über niedere Seethiere* in Arch. für Anat. und Physiol., 1858.

LO BIANCO S., *Gli anellidi tubicoli trovati nel golfo di Napoli* in Atti R. Acc. Sc. fis. mat. Napoli, vol. V, ser. 2, n. 11, 1893.

MALMGREN A. J., *Nordiska Hafs-Annulater*, Ofvers. of K. Vet. Akad. Förh. N. 1 e 2. Stockholm, 1865.

MARION A. F. et BOBRETZKY N., *Etudes des Annélides du golfe de Marseille* in Ann. Sc. Nat., 6 ser., Zool. T. 2, 1875.

MILNE EDWARDS H., *Observations sur le développement des Annélides* in Ann. Sc. nat., 3<sup>e</sup> sér., t. III.

MONTICELLI F. S., *Sulla fauna di Porto-Torres (Sardegna)*. Comunicazione riassuntiva in Boll. Soc. Naturalisti in Napoli, ser. I, vol. IX, p. 83, 1895.

MÜLLER O. F., *Zoologia danica seu animalium Daniae et Norvegiae*. Havniae, 1788.

PANCERI P., *Catalogo degli Anellidi, Gelfrei e Turbellarie d'Italia* in Atti Soc. Italiana Sc. Nat., vol. XVIII, fasc. II-III. Milano, 1875.

QUATREFAGES A., *Histoire naturelle des Annélés marins et d'eau douce*. Paris, 1865.

QUOY et GAIMARD, *Observation zoologiques faite à bord de l'Astrolabe en mai, 1826, dans le détroit de Gibraltar* in Ann. Sc. Nat. 1<sup>re</sup> sér. t. X, p. 235.

STOSSICH M., *Prospetto della fauna del mare Adriatico* in Bollett. Soc. adriatica di sc. nat. in Trieste, vol. VII, fasc. 1, 1882.

VEJDovsky F., *Beiträge zur Kenntniss der Tomopteriden* in Zeitschrift für wissenschaftliche Zoologie, t. XXXI, 1878.

VERANY G. B., *Catalogo anellidi* in Descrizione di Genova e del Genovesato, vol. I, pag. 89, Genova, 1846

## SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA II

- Fig. 1. *Lepidonotus clava* Johust. — Esemplare anomalo completo. Ingrandimento  $\frac{5}{2}$ .
- » 2. *Id.* — Parte posteriore molto ingrandita; *e.* elitre, *c. s.* cirro superiore, *p. s.* parapodo con cirro superiore, *p. e.* parapodo con elitra.
- » 3. *Aricia ligustica* n. sp. — Lobo cefalico molto ingrandito, pronazione; *s. c.* segmento cefalico, *s. b.* segmento boccale *t. o.* tubercoli occipitali laterali.
- » 4. *Id.* — Lobo cefalico molto ingrandito, visto di profilo; *s. c.* segmento cefalico, *s. b.* segmento beccale, *t. o.* tubercoli occipitali.
- » 5. *Id.* — Parte anteriore, supinazione; *p. v.* papille ventrali. Ingrandimento  $\frac{5}{1}$ .

- Fig. 6. *Id.* — Parapodo della regione anteriore; *b.* branchia, *s. f.* fascio superiore di setole, *l.* lobo superiore, *a.* aculeo, *p.* papille del ramo inferiore, *s. i.* setole marginali del ramo inferiore, *s. r.* setole ricurve. Ingrandimento  $\frac{27}{1}$ .
- » 7. *Id.* — Porzione di una setola del ramo superiore dei parapodi anteriori e dei due rami dei posteriori vista di faccia. Molto ingrandita.
- » 8. *Id.* — La stessa di profilo.
- » 9. *Id.* — Estremità superiore dell'aculeo. Molto ingrandito.
- » 10. *Id.* — Estremità superiore di una setola ricurva. Molto ingrandita.
- » 11. *Id.* — Setole del ramo inferiore dei parapodi anteriori. Molto ingrandita.
- » 12. *Id.* — Parapodi della regione posteriore; *b.* branchia, *l. s.* lobo superiore, *a. c.* aciculi, *s. f.* fascio superiore di setole, *l. m.* lobo mediano, *l. i.* lobo inferiore, *s. i.* fascio inferiore di setole, *a. c.* aciculo, *p. l.* piccolo lobo inferiore. Ingrandimento  $\frac{12}{1}$ .

Fig 1.



Fig 2.

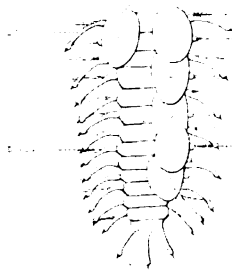


Fig 3.



Fig 4.



Fig 11.



Fig 7.

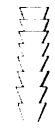


Fig 9.



Fig 8.

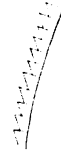


Fig 5.

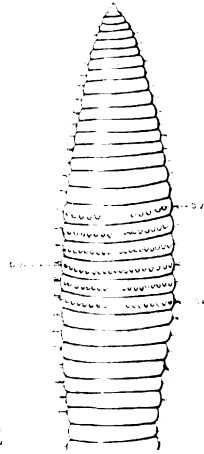


Fig 6.

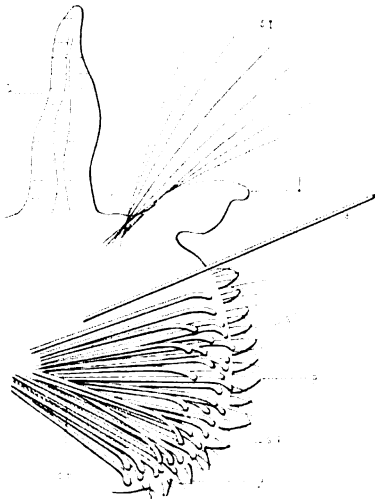
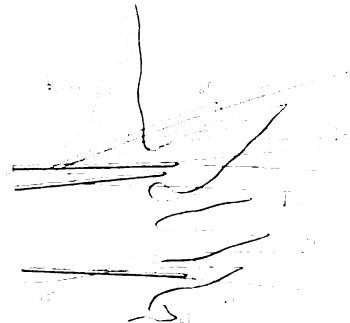


Fig 10.

Fig 12.



S.Orlandi-Lepidonotus clava Johnst-Aricia ligustica n.sp